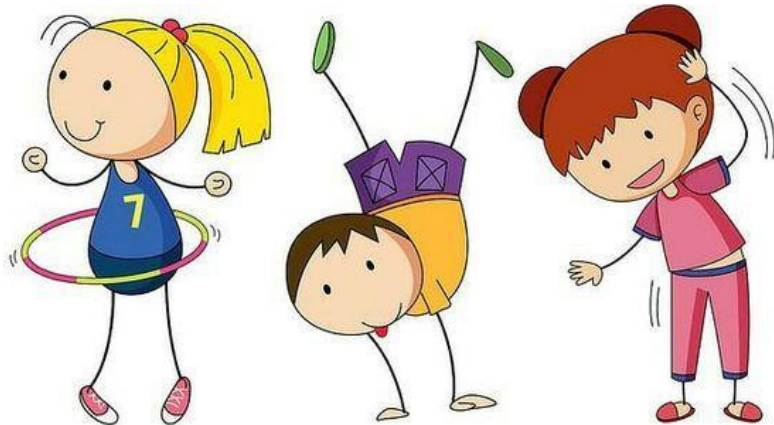


LABORATORIANDO



Scuola paritaria dell'Infanzia "Casa dei Bimbi"

Anno scolastico 2022/2023

LA NOSTRA SCELTA

La programmazione di quest'anno sarà sviluppata su quattro laboratori:

1. **Matematico-scientifico**
2. **Linguistico**
3. **Artistico**
4. **Giocomotricità.**

La scelta è motivata dallo sviluppo delle competenze attraverso la **conoscenza**: scopo primario ed ultimo a cui mirano gli educatori ed i laboratori, dove tutti imparano, insieme, senza limiti di età, dove si scopre che tra l'essere, il dover essere, può esistere *il poter essere*.

Competenze da sviluppare dalle Indicazioni nazionali: l'alunno comunica e si esprime con una **pluralità** di linguaggi; manifesta curiosità e voglia di sperimentare; interagisce con l'ambiente e le persone; è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi e li documenta, avviai primi processi di astrazione, impara a rappresentare con i simboli semplici i risultati della sua esperienza. Si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione. Sempre nelle Indicazioni Nazionali si legge che "la metodologia della scuola dell'infanzia riconosce come proprie le seguenti connotazioni pedagogiche e didattiche:

- la valorizzazione del gioco
- l'esplorazione
- la vita di relazione e la laborialità
- la documentazione
- la didattica di regia.

Sempre citando le Indicazioni, o parti di esse, ci sembra importante sottolineare che.... "Il gioco, investe tutte le dimensioni della personalità infantile:

- Quella cognitiva, che interessa la reciprocità tra intelligenza, movimento, interazione sociale, scambi motori,
- Quella sociale, che riguarda le relazioni fra il bambino che gioca e chi gioca con lui, adulto o coetaneo
- Quella affettiva, che coinvolge l'intelligenza emotiva del bambino, in particolare i desideri, gli interessi, le motivazioni, il piacere,

- Quella espressiva, che interessa una molteplicità di forme ludiche, dai giochi imitativi a quelli di finzione, alla drammatizzazione. ” Il gioco assicura ai bambini esperienze di apprendimento in tutte le dimensioni della personalità”.

A CHI SI RIVOLGE

Per la sua struttura specifica, il progetto può coinvolgere tutti gli alunni con le **ovvie ed opportune DIFFERENZIAZIONI nei percorsi didattici** dovute alla diversa età, alle esigenze, “alla didattica metodologica”, ovviamente differenti. Trova la sua massima realizzazione nei piccoli e medi gruppi di lavoro, essendo strutturato con attività laboratoriali.

ORGANIZZAZIONE

I laboratori saranno svolti durante tutta la settimana, i gruppi saranno omogenei per età e coinvolgeranno tutti i bimbi della scuola. Periodo dell’attività da **novembre** a fine **maggio**.

Ogni laboratorio avrà un personaggio guida che di volta in volta introdurrà le attività da proporre ai bambini.

Tutte le insegnanti saranno coinvolte nel progetto in questo modo:

- **Lab creativo: Alessandra, Eveline, Erika**
- **Lab logico matematico: Erika**
- **Lab linguistico:**
 - **Pregrafismo: Eveline, Alessandra**
 - **Lettura: Francesca, Eveline, Alessandra**
- **Giocomotricità: Lucian**

I **laboratori** consentono per la loro struttura, di dare maggiore “libertà emotiva” e rivelano la vera natura del bambino, i suoi gusti, le sue attitudini, le sue reazioni, permettendo così all’adulto una osservazione più “sottile ” e quindi una maggiore conoscenza. Si attua così una personalizzazione **dell’attività educativa...**alla ricerca del proprio personalissimo modo di essere creativo.

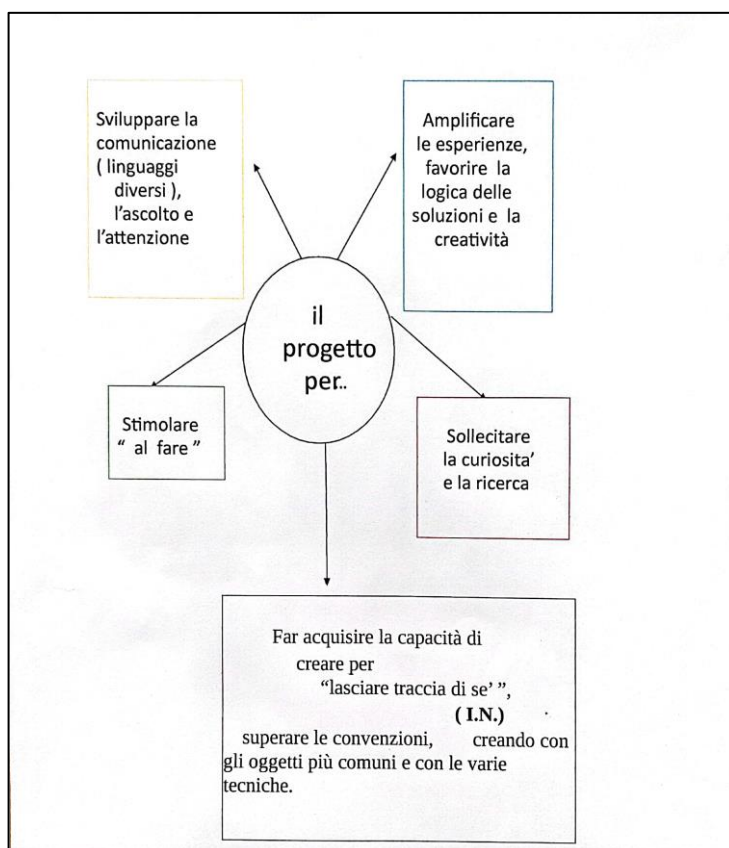
Si avvia e rinforza inoltre, l’autonomia, perché il bambino gioca, agisce, sperimenta, comunica con gli altri, impara a far fronte a situazioni nuove, a manifestare le sue scelte, a prendere iniziative. Tutte cose che nel contesto di un gruppo molto numeroso, accadono con più difficoltà.

Viene qui in aiuto l'individuazione delle **competenze di ciascuno**, l'**utilizzo delle risorse umane** che in un lavoro di "classi aperte", con l'**organizzazione di gruppi di lavoro "mirati"**, favorisce il sicuro raggiungimento dei processi educativi, e l'attuazione delle diverse strategie metodologiche.

All'interno dei laboratori creativi, linguistici, di ricerca, si realizzano "esperienze forti", esperienze conoscitive, comunicazionali, attraverso processi di apprendimento che devono privilegiare la "scoperta" e la "costruzione libera e creativa".

L'ambizione di questo progetto è che la sua operatività si possa basare sulla metodologia della ricerca, rappresentando momenti in cui le azioni e i linguaggi sono direttamente chiamati in causa per risolvere "problemi" ed aiutare i bambini a ...**pensare "con la testa ed il cuore"**..., ad essere "**diversamente**" creativi, realizzando con le proprie mani creazioni, oggetti, decorati e non, dipinti e sculture, con varie tecniche esprimendo attraverso i colori, emozioni e stati d'animo.

MOTIVAZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA



1) LABORATORIO GRAFICO-PITTORICO-CREATIVO: “DAL GRANDE AL PICCOLO”.

PREMESSA:

Avvicinare i bambini al colore e all'arte in tutte le sue molteplici manifestazioni, significa aiutarli ad acquisire nuove modalità espressive un importantissimo strumento per la conoscenza e la rappresentazione del mondo che lo circonda.

Osservando i bambini, abbiamo rilevato che nel lasciare segni e tracce di colori sul foglio, il bambino esprime in modo naturale sé stesso, le sue emozioni e gli stati d'animo.

L'attività artistica creativa, in ogni sua forma, serve a liberare il pensiero e le emozioni.

Il segno grafico, pertanto, rappresenta la prima forma espressiva del bambino, dopo il gioco e l'esplorazione di Sé e del mondo che lo circonda.

SCARABOCCHIARE, DISEGNARE, DIPINGERE, MANIPOLARE, permettono al bambino di soddisfare il piacere di fare e di sperimentare in prima persona. In tal modo andrà a sviluppare la sua creatività, vivendo “L'ESPERIENZA ARTISTICA” come uno spazio dove poter liberare e canalizzare le proprie emozioni la propria IDENTITA'.

OBIETTIVI GENERALI:

- mettere in rapporto i bambini con l'arte: abituarli a sperimentare processi creativi
- far vivere situazioni stimolanti per esprimere sé stessi rafforzando la fiducia nelle proprie capacità espressive.
- conoscere opere d'arte di artisti famosi da osservare, commentare, interpretare raccontando le emozioni che sorgono in noi
- scoprire varie tecniche con l'utilizzo di materiali poveri, supporti vari, acquistando maggior autonomia nel gesto e nel segno.
- lavorare in gruppo per poter sviluppare la cooperazione e il rispetto delle competenze del singolo bambino.
- sviluppare, la capacità di osservazione, affidando di conseguenza la capacità percettiva.

METODOLOGIA:

- Attività grafico pittoriche, manipolative;
- Lavori di gruppo;
- osservazione opere d'arte;
- conversazioni guidate

ALCUNE ATTIVITA' PROPOSTE

- un tappeto di colori e forme geometriche: ogni bambino interpreta in modo personale le forme e le sceglie, le accosta, le organizza in una personale composizione.
- osserviamo la natura ed il suo cambiamento: colori, forme, rappresentiamo e rielaboriamo madre natura. Attività con materiali naturali come foglie e pigne e legnetti
- I diversi alberi quadri come veri pittori linee tracce ispirati dai grandi pittori come Mondrian, Kandinskij, Van Gogh.

**“Mi ci vollero 4 anni per dipingere come Raffaello, mi ci volle una vita per dipingere come un bambino. Tutti i bambini sono artisti, la questione è rimanere artisti mentre si cresce.
(Picasso)**

2) LABORATORIO LOGICO MATEMATICO SCIENTIFICO: “GIOCHIAMO CON LA SCIENZA”.

MOTIVAZIONE

Il laboratorio si propone di stimolare il bambino a riflettere sulla realtà ponendosi domande e cercando soluzioni, mettendo in atto le diverse abilità implicate nella comprensione del mondo al fine di favorire l'elaborazione di concetti matematici.

OBIETTIVI

- capacità di problematizzare e trovare soluzioni.
- capacità di mettere in relazione i dati raccolti
- capacità di riconoscere la relazione causa-effetto
- capacità di descrivere analizzare distinguere e simbolizzare elementi della realtà
- capacità di usare la scansione linguistica come base del meccanismo dell'enumerare
- riconoscere relazioni di quantità (di più, di meno; tanti /quanti ..)
- stimare la quantità degli oggetti
- mettere in relazione e successione le grandezze
- costruire una sequenza progressiva
- riconoscere relazioni spaziali e di quantità
- individuare le posizioni di oggetti nello spazio

ESEMPI DI ATTIVITA'

- Calendario meteorologico
- Conosciamo i numeri: facciamo collane-numero per ogni bambino
- Attività ludiche: nell'angolo cucinetta apparecchiamo per quanti bambini ci sono (corrispondenze)...
- Filastrocche e canzoncine sui numeri
- Sequenza numerica: i numeri formano un percorso, i bambini li mettono in fila e li percorrono in sequenza...
- Numeri e quantità: ad ogni numero si associa la quantità corrispondente di oggetti
- Mani per contare
- Numeri animati e trasformati secondo la fantasia di ognuno
- Costruire pallottolieri e abachi
- Classificare per colore o altre caratteristiche
- Insiemistica
- Confrontare quantità

- Seriare in ordine crescente e decrescente
- Cosa vuol dire misurare? Ascoltare e annotare le risposte e le riflessioni dei bambini
- Misuriamo con il metro e altri strumenti di misura
- Annotiamo le misure di ogni bambino: altezza, numero di scarpe, misure vestiario, peso....
- Osserviamo, registriamo, rappresentiamo (grafici vari)
- Dai punti e linee alle figure geometriche
- Opere d'arte con figure geometriche
- Giochi con i numeri: ruba bandiera, regina reginella, tiro al barattolo numerato, il gioco dell'oca...
- Attività psicomotorie e ritmiche: saltare, marciare, giochi con la palla, percorsi...
- Sequenze ritmiche con vari materiali e rappresentate graficamente
- Rappresentare i numeri con il corpo- Storia dello zero di Gianni Rodari.
- Attività esperienziali inerenti i 4 elementi (le 4 fasi dell'acqua, il calore, l'aria fonte di energia e movimento, la terra la casa di un semino)

3) LABORATORIO LINGUISTICO – GRAFOMOTRICITA' – PRE-GRAFISMO: “LA MAGIA DELLE PAROLE E DELLE LETTERE”

Il laboratorio linguistico nasce dall'esigenza di arricchire il linguaggio sia verbale che non verbale, attraverso il gioco, il racconto, le filastrocche e le storie che insieme al personaggio guida Dante accompagneranno i bambini nel mondo magico delle parole.

Saranno sviluppate le competenze cognitive, linguistiche, espressive, comunicative per giungere ad una maggior padronanza del sistema fonetico e alla costruzione e arricchimento del sistema lessicale.

Saranno proposte attività per il potenziamento della memoria e dell'attenzione sia visiva che uditiva e anche per aumentare la capacità di comprensione e produzione linguistica:

- Riconoscimento di immagini
- Descrizione di immagine
- Ripetizione di sequenze
- Comprendere un testo
- Imparare a individuare le parti fondamentali di un racconto
- Verbalizzare il racconto
- Utilizzare il linguaggio grafico – pittorico come strumento di rappresentazione, comunicazione ed espressione dei propri vissuti
- Imparare a minare gli stati d'animo.

Il laboratorio di grafo-motricità e pregrafismo nasce dall'esigenza di migliorare l'orientamento spaziale, la coordinazione oculo-manuale e la motricità fine della mano per i bambini dell'ultimo anno per il conseguimento dei prerequisiti previsti all'ingresso della Scuola primaria.

I prerequisiti si riferiscono alla motricità globale e gli obiettivi sono la conoscenza e la percezione del proprio corpo, la finalizzazione del movimento, l'equilibrio, il controllo posturale, la lateralizzazione, la coordinazione dei movimenti, l'orientamento spazio - temporale.

La finalità è quella di accompagnare i bambini verso la sicurezza del fare, del saper fare e della ricerca costante, motivando l'attenzione e la concentrazione in un clima di rispetto ed interesse per le proposte di tutti, trasmettendo la consapevolezza di poter operare senza paura di sbagliare attraverso tentativi ed errori.

Verranno proposte attività per stimolare i bambini allo sviluppo di tutte le abilità di base:

- Cognitivo – osservazione, comprensione e memorizzazione di forme grafiche, con adeguata programmazione motoria della sequenza delle azioni da compiere
- Motorio globale e posturale – le diverse posture durante l'atto grafico, la motricità globale, la distensione e la dissociazione dei vari arti utilizzati quando si eseguono tracciati grafici

- Motorio specifico della mano- controllo delle dita nella manipolazione e nella motricità fine, uso e presa degli strumenti d'uso comune e grafici
- Percettivo- spaziale, ritmico – temporale, tattile, con particolare riferimento alla coordinazione oculo-manuale e all'integrazione visivo- motoria.

OBIETTIVI

- Conoscenza della corretta postura seduta nell'atto di scrivere
- Adeguata presa degli strumenti grafici con pollice, indice e medio vicini alla punta della matita
- Colorazione piena e precisa entro i contorni, con direzioni funzionali delle forme
- Capacità di seguire le direzioni più funzionali per la scrittura, dall'alto verso il basso, da sinistra a destra
- Disegno di una persona in modo completo e spazialmente armonico, con senso di verticalità, di orizzontalità e appoggio.

ALCUNI ESEMPI DI ATTIVITA'

- Riproduzione di forme e percorsi sul foglio da seguire con la matita/pennarello
- Riprodurre tracciati retti, curvi, misti con attività di grafismo dalle più semplici alle più complesse
- Soggetti da disegnare: la pioggia (tratti verticali ed obliqui), bolle di sapone (tracciati di forme circolari), montagne (linee miste, curve e angolari), piste di macchinine (tracciati curvilinei)
- Disegnodettato
- Tagliare con le forbici seguendo la traccia con una certa precisione (rette, circolare e zig-zag)
- La caccia al tesoro delle lettere
- La lettera mancante.

4) LABORATORIO DI GIOCOMOTRICITA': "SCUOLA IN MOVIMENTO"

Giocomotricità per la Scuola dell'Infanzia a cura di C.I.S. – Centro Intercultura & Sport.

La **GIOCOMOTRICITA'** è un'attività ludico motoria destinata ai bambini della scuola dell'infanzia, il cui obiettivo è potenziare, proponendoli sotto forma di gioco, gli schemi motori di base, ossia camminare, correre, saltare, rotolare, arrampicare, afferrare, lanciare.

Il lavoro consisterà in un avvicinamento graduale alla motricità, che partirà dalla conoscenza di sé e delle proprie capacità, per arrivare, attraverso la conoscenza dell'altro, alla socializzazione e al gioco di squadra. Per favorire questo processo il programma sarà realizzato in parte come intervento dall'individuo al gruppo, in parte come ritorno dal gruppo all'individuo.

Gli **OBIETTIVI** di questa attività sono:

- Fornire ai bambini uno spazio di espressione, comunicazione, gioco e relazione;
- Favorire uno spazio d'ascolto e d'accoglienza corporea, all'interno della realtà scolastica ed educativa;
- Fornire uno spazio che sostenga lo sviluppo dell'identità di ogni bambino: tra difficoltà e potenzialità, tra maschile e femminile, tra dipendenza e autonomia;
- Sostenere l'integrazione del nuovo gruppo nei momenti di passaggio da una realtà educativa all'altra (nido, scuola dell'infanzia, scuola primaria);
- Sviluppare l'osservazione dei singoli bambini, fornendo uno screening precoce per l'individuazione di situazioni di deficit e/o disagio e di potenziali sportivi.

PROGRAMMA PER BAMBINI DI 3 ANNI

L'attività motoria svolta in questa fascia d'età condurrà il bambino allo sviluppo del coordinamento motorio, dell'equilibrio, dell'organizzazione spazio-temporale e della regolazione del movimento. Contribuirà inoltre ad una crescita sana e corretta da un punto di vista psico-fisico e creerà le basi per una giusta educazione sportiva.

Le attività:

- esercizi di ginnastica
- giochi con la palla
- giochi individuali
- giochi di esplorazione

I principali strumenti:

- La fantasia
- Il gioco d'imitazione
- La musica
- Attrezzature sportive (palle, cerchi, coni, mattoncini, tappeti) per costruire percorsi motori
- Il corpo

Gli obiettivi di questo corso sono l'apprendimento delle capacità motorie di base come correre, saltare, afferrare, rotolare, lanciare ecc. e l'insegnamento dell'educazione sportiva come modello di vita sano e sereno.

PROGRAMMA PER BAMBINI DI 4 ANNI

A 4 anni il bambino è sempre più consapevole del proprio corpo ma soprattutto ha una maggiore percezione degli altri. Attraverso giochi globali il bambino si troverà a relazionarsi con un gruppo che lo solleciterà nell'interazione e contemporaneamente nella progressiva conoscenza di se stesso.

Le attività:

- esercizi di ginnastica
- esercizi base di atletica
- giochi con la palla
- giochi globali
- giochi analitici
- salto

I principali strumenti:

- Giochi di esplorazione (es. del corpo, delle forme, degli odori)
- Situazioni-Problemi da risolvere in chiave ludico/sportiva
- Attrezzature sportive (palle, cerchi, coni, bastoni, tappeti, pedane, spalliere, corda) per percorsi motori

Gli obiettivi di questo corso sono lo sviluppo e il consolidamento delle capacità motorie di base: correre, saltare, afferrare, rotolare, lanciare ecc. e l'approccio sia fisico che mentale all'attività sportiva.

PROGRAMMA PER BAMBINI DI 5 ANNI

In questa fase dello sviluppo motorio il bambino, attraverso le capacità di base già ampiamente acquisite, è in grado di compiere combinazioni motorie più complesse. Inoltre si introducono e si sviluppano le capacità coordinative e condizionali che aiuteranno il bambino nell'apprendimento dei fondamentali degli sport più diffusi.

Le attività:

- esercizi di ginnastica
- esercizi di atletica
- preparazione all'educazione motoria della Scuola Primaria (concetti di riga, fila, etc.)
- prove di sport

I principali strumenti:

- Attrezzature sportive (palle, tappeti, sbarre, coni, cerchi) per esercizi che sviluppano le capacità motorie dei differenti sport
- Giochi globali che simulano in chiave ludica gli sport
- Giochi di squadra

Gli obiettivi di questo corso sono lo sviluppo delle capacità coordinative e condizionali, l'apprendimento e la conoscenza di alcune discipline sportive al fine di individuare nel bambino una particolare predisposizione.